ANNO II N. 456 LUNEDI 25. - MARTEDI 26 GIUGNO 1917

LA SERA
de 'La Patria del Friuli,
Udine — Via della Posta

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali.
Ai seguenti prezzi di linea d' corpo 7: IV pag. L. 0.5; III L. 1.5; Cronaca L. 3. —

Abbonamenti
Alla Patria del Friuli o alla Sera cumulativamente
Anno L. 15 — Semestre L. 7.50 — Trimestre L. 4 —
Mese L. 1.50
Alla Sera soltanto: Mensile L. 1.25 — Trimestre L. 3.50

Il comunicato d'oggi

Comando Supremo 25 giugno 1917 — Bollettino N. 762.

Nella giornata di ieri l'azione di artiglieria fu generalmente poco intensa.

L'attività dei riparti in ricognizione diede luogo a qualche episodio di fuoco di fucileria. Un piccolo attacco nemico alle nostre linee nella val di Bacher (val di Sexten) venne facilmente respinto.

Generale CADORNA.

Particolari commoventi sugli entusiasmi degli americani

NUOVA YORK, 25. Stamane la missione italiana è intervenuta ad un ricevimento in suo onore dalla « Mercant Association » rappresentato da circa 3000 dei maggiori industriali, finanzieri e banckieri della Metrop. Hanno pronnnciato elevati discorsi fra gli altri oratori, il rettore dell' università Buttler Charies, il sindaco Mittchello Van e Hughe già candidato alla presidenza della considerazione.

Buttler ha parlato lungamente delle operazioni degli italiani, dichiarando con viva eloquenza che l' Italia non ha un programma imperialista, ma un programma di redenzione. Non si può parlare di imperialismo nel caso dell' Italia, quando questa dice di voler sotto la propria bandiera i suoi figli d' Italia irredenta, da tanto tempo oppressa.

Il sindaco Mittchel, prendendo la parola, ha rivolto alla commissione, tra la commozione di tutti, le seguenti parole: « Dite alla vostra patria che noi americani vi auguriamo dal profondo del cuore che le vostre nobili e giuste aspirazioni siano coronate da pieno successo.

Il signor Huchez ha pronunciato un lungo caloroso applauditissimo discorso, acclamando alla nobile e coraggiosa attitudine dell' Italia in questa guerra esprimendo le sue felicitzioni per le vittorie italiane ed auspicandone di nuove, finchè tutte le aspirazioni degli stati o degli alleati non saranno state coronate da successo.

La missione italiana mentre si recava e visitare la casa ove abitò Garibaldi a Staten Taland, fu salutata lungo il percorso da circa 100 mila italiani e da un grandissimo numero di ameribani unitisi ad essi.

La folla fece una dimostrazione di tale entusiasmo, che i membri della commissione ne rimasero profondamente commossi. Essi sfilarono per vari kilometri tra due linee di uomini di donne e bambini che gridavano, ridevano, piangevano, fra grande e profonda commozione, chiamando a nome ognuno dei membri della commissione. Si videro più di trenta musiche lungo il percorso che intonavano inni patriottici italiani e americani.

Stasera il sindaco Mittchell ha dato un altro ricevimento in onore della missione. Sono stati pronunciati altri discorsi e vi sono state altre vivissime dimostrazioni di simpatia per l' Italia che il sindaco ha chiamato nostra eroica cavalleresca alleata. (*Stef.*)

Vanderbilt offre un pranzo

NEW YORK, 25. La missione italiana ha deposto una corona sulla tomba del generale Ulisse Grant ed è intervenuto ad un pranzo offerto in suo onore da Cornelius Vanderbilt. La missione italiana si recherà domani a far una visita a Teodoro Roosevelt nella sua proprietà di Oyster. (Stef.)

Un ricevimento al Collegio dello Stato

NEW YORK, 24. Ieri la Missione Italiana è stata ospite del Collegio dello Stato di New Jork nel grande stadium in cui si erano raccolte trentamila persone. Altre trentamila o quarantamila, restarono fuori per mancanza di spazio. Vivissime acclamazioni accolsero la missione; furono pronunciati discorsi applauditissimi dal sindaco Mitchel e dal preside dell' Università Butler che ebbero entusiastiche espressioni per Italia. Parlarono pure il giudice Freschi Italo Americano e vari membri della missione. L' entusiasmo della folla fu commoventissimo. (*Stef.*)

L' Italia in Francia.

PARIGI, 25 Nell' anfiteatro della Sorbona gremito, ad iniziativa della « Lingue Francaise », dopo un effi. acc discorso, di Dilen di Levy dell' Istituto, tenne una conferenza il prof. Lorini dell' università di Pavia e il sindaco della stessa città, sul tema « Doppia guerra. » Il prof. Lorini mostrò brillantemente la necessità dell' unione di tutti i popoli dell' Intesa e con sacrifici comuni e concluse acclamatissimo inneggiando al Re d' Italia, al generale Cadorna. La marcia reale italiana e la marsiliese furono applauditissime. Dopo un breve discorso del presidente Bertin dell' istituto inneggiando all' Italia, seguì un brillante spettacolo artistico. (*Stef.*)

Gravi dimostrazioni in Irlanda

CORK (Irlanda), 25. — Iersera un gruppo di Sinn Peiners ha attaccato un reclutamanto. Le famiglie di Irlandesi che servono al fronte, deplorando quest' atto, sono intervenuti e si è verificato un grave conflitto. La polizia ha dovuto operare varie cariche. Sono state chiamate sul luogo truppe con mitragliatrici. I dimostranti avendo preso a sassate la polizia, questa ha dovuto prendere rigorose misure. Sono stati tirati colpi di arma da fuoco; vi è un uomo ucciso e una dozzina di feriti da colpi da bajonatta. Verso la mezzanotte la calma era ristabilita.

Il ministro tedesco in Novergia cambiato

CRISTIANIA, 25. — Il Tidenstengen conferma che il governo tedesco ha informato il governo norvegese della sua intenzione di nominare ministro a Cristiania Pensing Von Hintzt, già incaricato d' affari tedeschi in Russia. Il governo ha risposto che non aveva alcuna obbiezione a fare circa la prossima partenza dell' attuale ministro tedesco Michaelles. (Stef).

L'infernale complotto tedesco in Norvegia.

CRISTIANIA, 25. Un breve comnnicato del governo riprobotto su tutti i giornali annunzia in termini generici la scoperta criminosa di ingente importazione d''esplosivi. Da parte loro i giornali pubblicano renza riserva tutti i particoiari relativi al complotto. Insieme con esplosivi e materie incendiarie si sarebbero rinvenute fiale e tubi contenunti veleni e bacilli di malattie contagiose. Stef.

(Vedi ampli particolari ne La Patria *di oggi.)*

L'imperatore Guglielmo confessa di avere premeditata e preparata la guerra

PARIGI, 25. Viene qui rilevato il profondo significato delle seguenti parole, rivolte dall'imperatore Guglielmo alla guardia prussiana:

— Possiamo dire con piena fiducia che abbiamo fatto tutto il possibile per prepararci alla guerra e che ciò non è stato fatto invano.

Tali parole attestano che la Germania premeditò da lungo tempo la sua aggressione e mise in opera tutte le forze per assicurarsi il successo. Questa dichiarazione precisa rivela le criminose intenzioni tedesche e distrugge irremediabilmente la leggenda di una Germania pacifica. (Stef.)

Attacchi arrestati, aeroplani perduti

LONDRA, 25. Un comunicato del generale Haig di stasera dice: Raids nemici tentati stamane a sudest di Cavaelles e a sud est di Armentieres sono stati arrestati dal nostro fuoco, gli avversari si trovarono nell' impossibilità di pervenire fino alle nostre trincee. L'artiglieria nemica è sta oggi attiva in vicinanza del bosco di Harincourt a nord della Scarpe.

In vicinanza di Messines, due aeroplani tedeschi sono stati ieri costretti ad atterrare uno di essi si è sbandato durante i combattimenti aerei, un altro è stato atterrato nelle nostre linee dalle nostre batterie speciali.

Un nostro velivolo manca.

Stef.

Sulla fronte russa si riprendono le scaramuccie
Un eroe
Bombe di aeroplani tedeschi

PIETROGRADO, 25. Un comunicato del grande stato maggiore dice:

Fronte occidentale: In Galizia, nella regione del villaggio di Frabeovtze, un forte distaccamento di esploratori nemici tentò di circondare i nostri esploratori, ma fu disperso da una delle nostre compagnie giunta in soccorso.

Nella regione di Presovtze una compagnia austriaca circondò un nostro distaccamento di esploratori. Il capo del distaccamento luogotenente Mouravieff ordinò ai suoi uomini di adoperare le baionette e le granate. e così si aprì un passagverso le sue trincee senza perdere un sol uomo. Il luogotenente Mouraviff riportò sette gravi ferite.

Sul rimanente del fronte, fuoco di fucileria.

Fronte rumeno: Fuoco di fucileria.

Fronte del Caucaso: Fuoco di fucileria ed zioni di avamposti.

Aviazione: Nel mar Baltico, il 22 corr. sei idrovolanti nemici carichi di bombe effettuarono due incursioni nella parte meridionale dell' isola Oesel e lanciarono trentatrè bombe sugli edifici della Yada e sulle batterie navali costiere senza causare nè vittime nè danni. Gli attacchi furono respinti dal fuoco delle navi della flotta e delle batterie navali. (Stef.)

Un ammiraglio inglese sostituito da un americano.

QUENSTOWN (Irlanda), 25. Il vice ammiraglio V' Ayly costretto a riposo e cambiamento di aria a causa di eccessivo lavoro sostenuto dal principio della guerra, fu sostituito dal vice-ammiraglio Sines, della flotta nord americana. Questa è la prima volta nella storia della marina britannica che la bandiera nord-americana sventoli su un suo edificio di stato maggiore in Irlanda. (Stef.)

Il gabinetto austriaco all' opera

ZURIGO, 25. Si ha da Vienna: Il nuovo gabinetto è composto definitivamente con qualche mutamento nella lista annunciata. Così Banhaus assume la giustizia; l' agricoltura Perecdovsky, uffici finora tenuti da conte Bobezynski. Il gabinetto inizierà subito le trattative con la Germania per concludere accordi economici. (Stef.)

Il gabinetto greco dimissionario

PARIGI, 25. I giornali hanno da Atene: Jonnard si recò accompagnato dal presidente del consiglio Zaimis a palazzo reale, ove fu ricevuto in lunga udienza dal Re. Il gabinetto sarebbe dimissionario. Un nuovo ministero verrebbe costituito da Venizelos. (Stef.)

Sul fronte Macedone

PARIGI, 25. Un comunicato circa le operazioni dell' esercito d' oriente in data 23 dice: Scontri di pattuglie nella regione del capo di Doiran. Il nemico ad est del lago di Prespa eseguì violenti tiri di mitragliatrici e d' artiglieria contro nostre trincee ma in seguito a vigorosa risposta della nostra artiglieria non tentò più alcuna azione di fanteria. (Stef.)

Scaramucce sul fronte bulgaro
Comunicati bulgari.

BASILEA 24. — Si ha da Sofia un comunicato ufficiale dice: Fronte Macedone: su tutto il fronte debol fuoco d'artiglieria che si è intensificato ad intervalli nella curva dell. Cerna ad est della Cerna e a sud del lago di Doiran. Un reparto di fanteria inglese che tentava avanzarsi a nord est del lago di Doiran è stato respinto dal nostro fuoco. Presso la riva sinistra della Struma inferiore scaramuccie tra distaccamenti avanzati. Fronte romeno presso Tulcea fuoco d'artiglieria e fucileria. Presso Mahnoudie fuoco di artiglieria.

(Stef.)

BASILEA 24. — Si ha da Sofia. Un comunicato uff. in dato di oggi dice: Fronte della Macedonia: debole attività dell' artiglieria, un po' più viva ad est della Cerna a sud di Dobropolje e a sud di Doiran. Truppe nemiche che tentavano avanzare verso Dobropolje sono state respinte. Sulla riva sinistra dello Struma inferiore vi furono scontri fra distaccamenti avanzati e una mezza compagnia inglese che si avanzava presso il villaggio di Ornanli, dopo preparazione d'artiglieria è stata respinta dalla nostra unità. Poscia un battaglione ha tentato avanzarsi ma anche esso è stato respinto dal fuoco della nostra artiglieria. Sono state inoltre respinti presso i villaggi di Nevoiana Yenikeuy, Selimie, distaccamenti montati inglesi muniti ad mitragliatrici.

Fronte romeno presso Tulcea fuoco d'artiglieria e di fucileria. Unità di ricognizioni nemiche montato su imbarcazioni hanno tentato di avvicinarsi alla nostra riva ma sono state respinte dal nostro fuoco. Presso Isaccea rado fuoco d' artiglieria.

(Stef.)

Fra bulgari e serbi.

SALONICCO 25. — Un comunicato dello Stato maggiore dell'esercito serbo in data 24 corr. dice: Ieri nel pomeriggio una compagnia bulgara tentò di avvicinarsi alle nostre trincee nella regione di Kravica. I bulgari, accolti dal nostro fuoco, ripiegarono verso le loro trincee di partenza, lasciando sul terreno molti morti e feriti. I nostri aviatori bombardarono efficacemente gli accampamenti nemici a nord di Cozzus. (Stef.)

Calma limitata

BASILEA 25. — Si ha da Berlino un comunicato ufficiale in data 24 sera dice: Si segnala attività combattiva più viva soltanto in alcuni limitati settori del fronte.

(Stef.)

Le deliberazioni dei ministri

ROMA, 25. — Il consiglio dei ministri, nella seduta odierna, ha deliberato gli oggetti seguenti: Schema di decreto col quale vengono concessi mutui ai comuni danneggiati da operazioni guerresche di forze nemiche. Schema il decreto inteso a confermare la deroga temporane alle disposizioni del repertorio doganale nell' importazione di traversine da parte delle ferrovie dello stato. — Schema di decreto inteso a prorogare al 30 giugno 1918 la facoltà di consentire importazioni in franchigia doganale dei residui di tè destinati alla fabbricazione della caffeina. — Schema di regolamento organico dei regi stabilimenti termali di Salsomaggiore. — Schema di decreto per l' esecuzione dell' articolo 42 del D. L. 10 maggio 1917 n.o 788 concernente anticipazioni per la coltivazione dei cereali.

Anche l' Etna lancia proiettili!

CATANIA, 25. Ieri sera, alle ore 23 circa, si manifestava nel cratere della cima dell' Etna una violenta eruzione con lancio di lapilli, che, nella notte, è poi quasi cessata. (Stef).

La Camera in Comitato segreto
Se parlassero meno!

ROMA 25. — Si era detto che il voto sulle comunicazioni del Ministero si potesse avere ancora martedì. Invece dalle notizie ultime risulta che non avrà il voto probabilmente fino a Giovedì... e speraiamo che ciò si avveri. Bisogna notare che sono iscritti a parlare ancora ben una settantina di deputati! .. Santo Dio che cosa diranno non si sa; ma è da chiedersi se proprio abbiamo da occorrere settanta discorsi... e almeno un' altra ventina di risposte, per chiarire la volontà pel Governo e quella della Camera. Questo si chiama perdere il proprio tempo bizantineggiando.

In nessun Parlamento si tollererebbe una cosa simile; ed è da augurarsi che anche nel Parlamento italiano si trovi modo di cambiare sistemi.

Di friulani, sono iscritti gli on. Ciriani e Gasparotto, quest' ultimo deputato di Milano.

Cronaca Provinciale

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Travolto da una bicicletta — Ieri verso le ore 10 certo Grin Felice di Giovanni di anni 22 di Argeno transitava montato su bicicletta per la via che conduceva a Casarsa. Strada facendo incontrò una motocicletta che non fu a tempo a schivare la medesima. Venne investito. Trasportato immediatamente nel nostro Ospedale Civile il Sanitario gli riscontrò la frattura completa esposta del terzo inferiore della gamba sinistra e contusioni multiple alla mano. Venne giudicato guaribile in 40 giorni salvo complicazioni.

E sempre le solite imprudenze — I fratelli Benvenuti Natalina di anni 9 di Luigi e Benvenuti Antonio di anni 11 di Madonna di Rosa, trovato un pezzo di bomba a mano si misero a giuocare con esso. Disgrazia volle che detto ardegno scoppiasse colpendo tutti e due. Condotti d'urgenza nel nostro Ospedale venne riscontrata alla fanciulla Natalia alcune ferite alla faccia e gambe, e al fanciullo Antonio una ferita lacero strappante alla mano destra con esportazione della falangina del 1.o 2.o 3.o dito.

La ragazza venne medicata e giudicata guaribile in 10 giorni salvo complicanze ed il ragazzo venne trattenuto in ospedale. Guarirà in giorni 30.

Altri infortuni. Bianchini Pietro di anni tre di Natale di Carbone cadendo accidentalmente da un carro si produsse la frattura completa della clavicola sinistra. Guarirà in giorni trenta.

Certo Meneguzzi Erminio di anni 24 di Giuseppe da Prodolone ebbe a riportare una ferita lacera contusa suppurante alla bozza frontale sinistra da un colpo di sasso tiratogli accidentalmente da una ragazza. Guarirà in giorni 10.

BERTIOLO

I ladri in chiesa

La scorsa notte ignoti vollero recarsi in chiesa ma non per pregare. Infatti entrarono nel tempio per un buco praticato nel tetto e si calarono con una scala. Rovistarono un pò gli altari ed aprirono le cassette per l'elemosine.

Poi forse disturbati se ne andarono dopo essersi impossessati solo di qualche liretta che i fedeli avevano destinato alla Madonna.

SACILE

Sei donne denunciate. — Avevano rubato circa due quintali di legna: furono scoperte e denunciate. Sono tutte donne: Angela Giusti, Lucia Bufetto, Santa Marcolini, Benvenuta Cima e Regina Coi. Tutte confessarono il loro reato commesso in danno del cav. Giuseppe Lachini.

Cronaca Giudiziaria

ALLE ASSISI

Domani si inizierà il processo contro Cudicio Maria, imputata d'infanticio.

Sarà difesa dall'avv De Pollis.

Cronaca cittadina

Esami di licenza.

Oggi ebbero principio gli esami di licenza nei vari istituti della città.

La prima prova fu l'Italiano, i temi seguenti: scuola Normale

I.o

Quali vantaggi per l'educazione morale e civile delle scolaresche deriveranno dal fervore di opere benefiche promosse nella scuola in occasione della presente guerra nazionale.

II.o

«Tanto più maligno e più silvestro
si fa il terren col mal seme e non colto
quant'egli ha più di buon vigor terrestro»

In questa vivace immagine dantesca sta rinchiuso un importante principio pedagogico svilupparne il significato.

Alta scuola tecnica:

«L'amor di patria aveva trasformato il monello in eroe».

Alle scuole professionali femminili sono cominciate oggi gli esami, presieduti dai professori governativi. Termineranno giovedì 5 del prossimo luglio. Oggi si svolsero esami d'igiene economica domestica ed agraria, italiano ed aritmetica. Nel 5 luglio seguiranno esami di taglio teorico e classificazione dei lavori di biancheria, di sartoria, ricamo e stiratura.

Altre tredici contravvenzioni furono chiarite dai carabinieri per inosservanza di bandi: sul soggiorno, sulla luce. Tempi che richiedono sempre la testa a posto e ogni cura più meticolosa, per non cadere... in peccato, perchè la penitenza (per lo meno multe e noie) è piuttosto dolorosa.

Le frutta e la legna in rapporto al nuovo bando.

A proposito di quanto scrivemmo oggi, riceviamo la seguente:

Viviamo in tempi nei quali non si può far calcolo di alimentarsi con la carne; il pesce arriva e non arriva; e capita il fortunale a Grado, come dice «la Patria»; da noi capita la fortuna di trovar chiusa la pescheria. Dunque niente di meglio di aiutarci, in questi momenti, con le frutta, e molta di questa ci giunge dai paesi pedemontani.

Pure da questi paesi ci giunge la legna, la preziosissima legna senza della quale non potremo nè scaldare il pranzo nè difenderci dal freddo nel prossimo inverno quando imperverserà la bora.

Dunque, occorrerebbe offrire fonti d'oro ai fornitori di frutta e di legna.

Si dubita invece che questi non potranno far le pratiche per ottenere salvacondotti o altri permessi taluni illetterati, non comprendono granchè di Bandi e Decreti — altri vivono in luoghi appartati, dove le notizie arrivano tardi o non arrivano e riesce lungo e dispendioso recarsi a far le pratiche per ottenere documenti e permessi.

Quelli poi che dispongono di poca merce non hanno la convenienza di rendersi la noia di certe pratiche per venirla a vendere sul nostro mercato e perciò vi rinuncieranno ovvero finiranno col cederla agli speculatori i quali sapranno profittarne in danno del consumatore.

Per tali ragioni si fanno voti che, se per gli scopi che si prefigge il Comando, fosse indifferente includere nella zona di Udine anche i paese pedemontani dai quali ci perviene buona parte di frutta, legna ed altro, sarebbe tolto il pericolo di veder maggiormente difettare sul nostro mercato certi generi di grande necessità.

La voce degli altri

«Via 24 maggio»

La città eterna, dietro mozione del prof. Tonelli consigliere municipale, diede ad una via, il nome di «24 maggio» ed il giornale d'Italia in un articolo di Renato La Valle, propone che ciò sia fatto in «ogni città, ogni paese, ogni borgata d'Italia» poichè dice, «la toponomastica di una città è quasi sempre l'espressione più sicura della coscienza storica del suo popolo».

E Roma ha la sua «via 24 maggio».

Ma perchè dovevamo noi essere sordi alle sue proposte solenni quando tali proposte non suonano che a maggior gloria nostra?

E perchè Udine, l'avanguardia d'Italia, la città alla quale mirano tutti gli occhi italiani, dovrebbero lasciarsi prevenire dalle altre consorelle?

In un'ora di sangue e di libertà questa è una manifestazione di tenacia; manifestazione che non troverà ostacoli, ma sarà accettata unanimamente, spero; sarà la miglior risposta ai pacifisti d'ogni risma.

Possa anche Udine, città fervente di patriottismo al tuonar dei cannoni che fugano l'odiato nemico, ricordarsi della data dalla quale parte questo santo riscatto che va man mano effettuandosi!

Aldo Chieu

Domenico Del Bianco gerente responsab.

ORARIO FERROVIARIO

Udine-Venezia ore 5.40 — 8.40 — 15.40 — 17.50 — D D.
Venezia-Udine (arrivo a Udine) 4.20 10.20 — 12.10 D. D. — 18 — 23.22
Udine-Chiusaforte 6.35 12.30 18.30.
Chiusaforte-Udine (arrivo a Udine) 7.52 — 13.31 — 16.29.
Udine-Cormons 6.50 — 12.50 — 18.20
Cormons-Udine (arrivo a Udine 5.20 — 11.50 — 17.20.
—Gemona-Casarsa 4.35 — 16.35.
Casarsa-Gemona 9.40 — 20.40.
Portogruaro-Casarsa 8,55 — 12.25 — 18.55.
Casarsa-Portogruaro 4.30 — 18.3.
Da Motta 11.14 — 18.14.
Per Motta 8.15 — 17.15.

Tranvia Udine-Tricesimo

Partenze da Udine

— 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25.

Società Veneta

Portogruaro-Cervignano 8.30 — 12. — 18.30
Arrivi a Belvedere 7.45 — 18.10
Cervignano-Portogruaro 6.17. — 12.17 — 16.47
Da Belvedere 9.10 — 18.30
Udine-Cividale 6. — 12.45 — 18.45
Cividale-Udine (Arrivi Udine) 8.12 14.57 — 20.57.
Udine S. Giorgio 5.30 — 16
S. Giorgio-Udine (arrivi a Udine) 11.47 — 21.32
Palmanova-Cervignano 6.28 — 17
Cervignano-Palmanova (arrivi a Palmanova) 10.40 — 20.28.
Carnia-Villa 9 — 15 — 20.43.
Villa-Carnia (partenze da Villa) 5.10 — 13.50 — 19.10

Partenza da Tricesimo

— 6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.3) — 19.30 — 21.30 — festivo 20.30.

Udine — Tipografia Domenico Del Bianco